

La Toscana dialettale

Un percorso bibliografico tra suoni, forme e parole

di Silvia Calamai

Quanti sono i dialetti della Toscana?

Prima di rispondere a una domanda che solo in apparenza è semplice, cominciamo col dire che la Toscana linguistica non coincide con la Toscana amministrativa. La Toscana linguistica occupa, rispetto ai confini amministrativi, un territorio meno esteso, dal momento che nella regione ci sono due dialetti ‘non toscani’: il romagnolo – parlato per esempio nelle località di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio (cioè nella cosiddetta ‘Romagna Toscana’) – e le parlate della Lunigiana, che appartengono ai dialetti emiliani e, più in generale, ai sistemi dialettali gallo-italici.

Quanti sono allora i dialetti della Toscana?

La risposta a questa domanda è duplice. Dipende dalle prospettive: possiamo guardare all’evoluzione dei dialetti nel tempo (in diacronia), o possiamo osservare la situazione linguistica attuale (cioè in sincronia), facendo astrazione dal percorso storico compiuto dalle singole varietà.

Secondo una prospettiva storica (quante erano in origine, le parlate della Toscana?), la Toscana linguistica dei secoli XIII e XIV è tradizionalmente divisa in quattro parlari: la varietà pisano-lucchese, quella fiorentina, quella senese, e la varietà orientale. Sono le parlate indicate anche da Dante Alighieri nel *De Vulgari Eloquentia*, trattato che presenta il primo quadro linguistico dell’Italia del Duecento.

Locuntur Florentini et dicunt: *Manichiamo, introcque che noi non facciamo altro*. Pisani: *Bene andonno li fatti de Fiorenza per Pisa*. Lucenses: *Fo voto a Dio ke in grassarra eie lo comuno de Lucca*. Senenses: *Onche renegata avess’io Siena. Ch’ee esto?* Aretini: *Vuo’ tu venire ovelle?*

(Dante Alighieri, *De vulgari eloquentia* I, XIII. Edizione a cura di Pier Vincenzo Mengaldo, Padova, Antenore 1968)

Uno dei più autorevoli grammatici del Cinquecento, Claudio Tolomei, così descrive la compagine linguistica della Toscana del suo tempo:

Laonde, se ben riguardiamo, non una sola lingua o una sola pronunzia è in Toscana, ma sono molte e molte, secondo le diversità de le cittadi e de le castella, perché e in accenti e in parole son diversi gli Aretini da’ Volterrani, i Senesi da’ Fiorentini, i Pisani da’ Pistoiesi, i Lucchesi da que’ di Cortona [...] e per ogni luogo v’è varietà di pronunzie e di vocaboli. [...] se cerchiamo questa cosa col martello de la verità affinare, vedremo così minute esser cotali differenze, che coloro che fuor di Toscana son nati o nissuna differenze tra ‘l Fiorentino, Senese, Pisano, Lucchese e altre simili favelle conoscano, o con grandissima loro difficoltà la comprendano (Claudio Tolomei, *Il Cesano*).

Le classificazioni, tuttavia, cambiano con il tempo, perché con il tempo cambiano gli idiomi. Gli studiosi del XIX secolo (come ad esempio Fernow, Adelung e Blanc) individuano sei parlate: il fiorentino, il senese, il pistoiese, il pisano, il lucchese e l’aretino. Il dialettologo lombardo Francesco Cherubini presenta una suddivisione decisamente più ‘fine’: tra i dialetti toscani sono annoverati, nell’ordine, il fiorentino, il sanese, il pisano (suddiviso in “pisano proprio” e “sassarese”), il lucchese (con il garfagnino), il pistoiese pesciatino e pratese, il livornese, l’elbano, l’aretino e il cortonese, il maremmano, il volterrano, il corso e infine il massese.

Classificare i dialetti è dunque una impresa non banale che peraltro implica l’assunzione di un concetto particolarmente insidioso quale quello di confine linguistico: è sempre arduo stabilire dove comincia e dove finisce una parlata.

Ma la situazione adesso qual è?

Nel 1977 Giovan Battista Pellegrini, nella sua *Carta dei dialetti d'Italia*, divide la Toscana in sei aree: il fiorentino, il senese, il toscano occidentale, l'aretino, il grossetano-amiatino e l'apuano. A sua volta, suddivide il toscano occidentale in pisano-livornese-elbano, lucchese e pistoiese. Luciano Giannelli, nella monografia intitolata *Toscana*, edita in prima edizione nel 1976 e aggiornata nel 2000, presenta un quadro dettagliato della Toscana dialettale, e propone la seguente partizione:

- a) fiorentino
- b) senese
- c) pisano-livornese
- d) lucchese
- e) elbano
- f) aretino
- g) amiatino
- h) basso garfagnino-alto versiliese
- i) alto garfagnino
- j) massese

Lo studioso menziona anche i dialetti cosiddetti 'grigi', ovvero quelle parlate miste, dalla classificazione più complessa, come il viareggino, il pistoiese, il casentinese, l'alto valdelsano, il volterrano, il grossetano-massetano, il chianino.

I dialetti toscani sono vitali?

Dipende, al solito, dal punto di vista. È sempre opportuno, infatti, aver chiaro il tipo di dialetto sotto osservazione e il carattere del fenomeno prescelto per l'analisi (alcuni tratti linguistici sono infatti più vitali di altri). Luciano Giannelli, ad esempio, distingue tra *dialetto corrente* e *dialetto rustico*. Il dialetto rustico è in via di scomparsa, mentre non è affatto in via di scomparsa il dialetto corrente, che mostra al contrario caratteri di relativa vitalità.

Il dialetto rustico è (era) quello parlato dai vecchi contadini e dai vecchi dei centri più piccoli. Per Luciano Giannelli è da considerarsi una "astrazione descrittiva", poiché i parlanti di questa varietà sono ormai scomparsi – e coloro che hanno parlato, in passato, quel tipo di dialetto ora tendono a utilizzare un dialetto meno marcato. Il dialetto corrente, invece, è quello dei ceti urbani, parlato nelle città e nei centri di media grandezza.

C'è poi una terza varietà, detta *italiano locale*, ovvero una varietà di italiano con tratti fonetici (soprattutto prosodici, ovvero quelli legati all'intonazione) e lessicali provenienti dal sostrato dialettale. L'italiano locale dei fiorentini, dei senesi, dei grossetani e dei pistoiesi è molto simile (se si eccettua il lessico), mentre l'italiano locale parlato dai pisani, dai livornesi e dagli aretini appare più differenziato.

Cosa potrei leggere per approfondire l'argomento?

Può essere utile partire dalla monografia di Luciano Giannelli, che abbiamo seguito da vicino per tracciare questo sintetico quadro:

Giannelli L. [1976] 2000, *Toscana*, Pisa, Pacini.

Ma una lettura fondamentale è anche il saggio di Gabriella Giacomelli, apparso nel 1975 nell'*Archivio Glottologico Italiano* (vol. 60: 179-191) e intitolato – in maniera programmatica – "Dialettologia toscana": in queste pagine l'autrice si propone di rispondere a una domanda che può

essere fatta “da un universitario o da un operaio: che ragioni ha di esistere una dialettologia toscana?”

Altre opere di carattere generale, che affrontano – da differenti prospettive – gli aspetti principali della situazione linguistica toscana sono le seguenti (omettiamo i lavori che esaminano i dialetti toscani in prospettiva esclusivamente storica):

- Agostiniani L. 1999 “Marcatezza, lingue funzionali e fenomeni di ristrutturazione del parlato in Toscana”, in AA.VV., *Energie und Ergon. Sprachliche Variation-Sprachgeschichte-Sprachtypologie. Studia in honorem Eugenio Coseriu*, Tübingen, Narr: 441-455.
- Agostiniani L., Giannelli L. 1990 “Considerazioni per un’analisi del parlato toscano”, in M.A. Cortelazzo, A.M. Mioni (a cura di), *L’italiano regionale. Atti del XVIII congresso internazionale di studi della Società di Linguistica Italiana, Padova-Vicenza, 14-16.IX.1984*, Roma, Bulzoni: 219-237.
- De Simonis P. 1984-85 “‘Noi’ e ‘Loro’. Note su identità e confini linguistici in Toscana”, *Quaderni dell’Atlante Lessicale Toscano*, 2/3: 7-36.
- Giannelli L. 1974 “La recente evoluzione linguistica in Toscana”, in *Dal dialetto alla lingua. Atti del IX convegno del Centro di Studio per la Dialettologia Italiana, Lecce, 28.IX-1.X.1972*, Pisa, Pacini: 247-256.
- Giannelli L. 1982 “Caratteristiche grammaticali e patrimonio lessicale. Proposte per una ricerca dialettologica integrata”, *Quaderni dell’Atlante Lessicale Toscano*, 0: 45-63.
- Giannelli L. 1988 “Italienisch: Areallinguistik VI Toskana”, in G. Holtus, M. Metzeltin, C. Schmitt (a cura di), *Lexicon der Romanistischen Linguistik IV: Italienisch, Korsisch, Sardisch. Italiano, corso, sardo*, Tübingen, Niemeyer: 594-606.
- Giannelli L. 1989 “Toscana: nuovi continui e prospettive di ricerca”, in G. Holtus, M. Metzeltin, M. Pfister (a cura di), *La dialettologia italiana oggi. Studi offerti a Manlio Cortelazzo*, Tübingen, Narr: 277-285.
- Giannelli L. 1997 “Tuscany”, in M. Maiden, M. Parry (a cura di), *The dialects of Italy*, London and New York, Routledge: 297-302.
- Maffei Bellucci P. 1984 “Lo svantaggio linguistico in Toscana”, *Linguaggi* 1/2, Coop Spazio Linguistico, Roma: 8-17
- Nesi A., Poggi Salani T. 1986 “Preliminari per una definizione dell’italiano di Toscana: il lessico”, *Quaderni dell’Atlante Lessicale Toscano*, 4: 9-38. (vd. anche Nesi A., Poggi Salani T. 1990 *Preliminari per una definizione dell’italiano di Toscana*, in M.A. Cortelazzo e A. Mioni (a cura di), *L’italiano regionale. Atti del XVIII Congresso internazionale di studi SLI*, Roma, Bulzoni: 239-255).
- Nesi A., Poggi Salani T. 2002 “La Toscana”, in M. Cortelazzo, C. Marcatò, N. De Blasi, G.P. Clivio (a cura di), *I dialetti italiani. Storia struttura uso*, Torino, Utet: 413-451.
- Poggi Salani T. 1992 “La Toscana”, in F. Bruni (a cura di), *L’italiano nelle regioni. Lingua nazionale e identità regionali*, Torino, Utet: 402-461.
- Poggi Salani T. 1994 *La Toscana*, in F. Bruni (a cura di), *L’italiano nelle regioni. Testi e documenti*, Torino, Utet: 419-469.
- Poggi Salani T. 2004 “«La lingua delle città». Prima ricognizione su un progetto di ricerca nazionale”, in R. Bombi e F. Fusco (a cura di), *Città plurilingui. Lingue e culture a confronto in situazioni urbane / Multilingual cities. Perspectives and insights on languages and cultures in urban areas*, Atti del Convegno Internazionale, Udine, Forum: 437-448.
- Poggi Salani T., Nesi A. 2004 “Prime considerazioni sugli esiti della ricerca MIUR «La lingua delle città»”, in F. Albano Leoni, F. Cutugno, M. Pettorino, R. Savy (a cura di), *Atti del Convegno nazionale “Il parlato italiano”*, Napoli, D’Auria, CD-ROM.

Se interessano gli aspetti più propriamente lessicali, sono molti i repertori, i vocabolari, i saggi che si prefiggono di definire le caratteristiche tipiche del lessico di singole città o di singoli paesi all’interno della regione. Ne elenchiamo di seguito alcuni, suddivisi per aree geografiche, con i limiti che ovviamente cela una tale ripartizione. Rileviamo in ogni caso che non tutti i vocabolari sono ugualmente attendibili: c’è, inevitabilmente, una certa disomogeneità per quanto riguarda i metodi di raccolta e l’attendibilità dei risultati. Spesso, per alcuni territori, disponiamo solo di raccolte compiute da studiosi locali, appassionati ma non necessariamente linguisti, e talvolta neppure rigorosi: per costoro il discriminare tra italiano e toscano appare sempre molto facile da individuare...

1) Area fiorentina:

- Bencistà A. 1992 *Vocabolario della Valdigueve*, Firenze, Polistampa.
- Bencistà A. 2001 *Vocabolario del vernacolo fiorentino. Con gli esempi delle principali voci da Dante a Benigni*, Firenze, Libreria Chiari.
- Binazzi N. 1992 “O italiano o dialetto. Il lessico ‘a una dimensione’ dei giovani fiorentini: analisi di un campione”, in L. Brasca, M.L. Zambelli (a cura di), *Grammatica del parlare e dell’ascoltare a scuola*, Scandicci, La Nuova Italia: 99-116.
- Binazzi N. 1996 “Per un vocabolario dialettale fiorentino”, *Studi di lessicografia italiana*, 13: 183-252.
- Binazzi N. 1997 *Le parole dei giovani fiorentini: variazione linguistica e variazione sociale*, Roma, Bulzoni.
- Binazzi N. 1997 “Lessico dell’italiano di Firenze. Un metodo di indagine sul campo”, in L. Agostiniani et al. (a cura di), *Atti del Terzo Convegno della Società Internazionale di Linguistica e Filologia Italiana*, Perugia, 27-29.VI.1994: 187-210.
- Binazzi N. 1997 “L’italiano di Toscana. Dove si parla, dove se ne parla”, *Italiano e oltre*, 4: 233-236.
- Binazzi N. 1997 “Dimensioni della dialettalità a Firenze: spunti in margine a tre indagini lessicali”, in *Studi linguistici offerti a Gabriella Giacomelli dagli amici e dagli allievi*, Padova, Unipress: 55-63.

- Binazzi N. 1998 [ma 1991] *«Italiano» e «dialetto» a Firenze: 50 giovani giudicano il loro lessico d'uso*, (testo della relazione presentata al II Convegno SILFI, Cambridge, 24-27 marzo 1991), in Ž. Muljačić (Hrsg.), *L'italiano e le sue varietà linguistiche*, Verlag für deutsch-italienische Studien Sauerländer: 13-32.
- Binazzi N. 1999 "Dalle parole agli usi. Segni e percorsi dell'appartenenza linguistica nell'indagine sul campo", in G. Marcatò (a cura di), *Dialetti oggi*. Atti del convegno "Tra lingua, cultura, società. Dialettologia sociologica", Sappada/Plodn, 1-4.VII.1998, Padova, Unipress: 69-81.
- Binazzi N. 1999 *Parlare a Firenze. Osservazioni lungo il cammino del vocabolario*, «Studi di Lessicografia Italiana» XVI, pp. 419-457.
- Binazzi N. 1999 *La fiorentinità tipica è vitale e popolare*, «Italiano e oltre» 4, pp. 207-216.
- Binazzi N. 2002 "Tradizioni del discorso e percezione di identità: riflessioni su alcuni contesti d'uso fiorentini", in M. Cini, R. Regis (a cura di), *«Che cosa ne pensa oggi Chiaffredo Roux?»*. Percorsi della dialettologia perceptive all'alba del nuovo millennio, Atti del Convegno Internazionale, (Bardonecchia 25-27.V.2000), Alessandria, Edizioni dell'Orso 2002: 247-275.
- Binazzi N. 2002 Saggio di voci lessicografiche presentato in appendice (pp. 459-464) a Teresa Poggi Salani et al., *Dall'officina del vocabolario fiorentino*, in *L'Accademia della Crusca per Giovanni Nencioni*, Firenze, Le Lettere 2002: 453-464.
- Binazzi N., Paoli M. 2006 "La centralità del parlante in formato elettronico: l'esperienza del *Vocabolario del fiorentino contemporaneo* (VFC)", in E. Corino, C. Marellò, C. Onesti (a cura di), *Atti del XII Congresso Internazionale di Lessicografia* (Torino, 6-9 settembre 2006), Alessandria, Edizioni dell'Orso 2006: 641-647.
- Bini M.P. 1974 *Parole che scompaiono*, Firenze, Libreria Editrice Fiorentina.
- Camaiti V. 1934 *Dizionario etimologico, pratico-dimostrativo del linguaggio fiorentino*, Firenze, Vallecchi.
- Cecioni C. 1996 *La terra, e' la s'è nni ssangue. Indagine su lingua, cultura e vita del contado fiorentino*, Firenze, Centro Editoriale Toscano.
- Fanfani P. 1870 e 1864 *Voci e maniere del parlar fiorentino. Giunte ed osservazioni al vocabolario toscano per G. Rigutini*, Firenze (Rist. anast. Firenze, Le Lettere 1976).
- Gherardini R. 2006 *Termini rustici nel territorio di Pontassieve e di Bagno a Ripoli*, Firenze, Società Editrice Fiorentina.
- Giacchi P. 1878 *Dizionario del vernacolo fiorentino*, Roma.
- Pratelli R.J. 2004 *A Signa si parlava così. E così si parla. Vocabolario e modi di dire d'un vernacolo toscano del Novecento*, Signa, Masso delle fate.
- Raddi R. 1976 *A Firenze si parla così*, Firenze, SP 44 Libreria.
- Vallomy Bettarini M.L. 2002 *Succiole al fuoco. La parlata del Mugello nell'uso degli anziani e nelle pagine degli scrittori*, Firenze, Polistampa.
- Volpi G. 1932 *Saggio di voci e maniere del parlar fiorentino*, Firenze.
- Vocabolario del Fiorentino Contemporaneo (VFC):
www.accademidellacrusca.it/II_Vocabolario_del_fiorentino_contemporaneo.shtml
- 2) Area pratese:
- Fiorelli P. 1980 "Il linguaggio dei pratesi", in *Storia di Prato*, Prato, Edizioni Cassa di Risparmio e Depositi, III: 297-385.
- Mannucci U. 1993 *Parole in fabbrica. Vocaboli ed espressioni dell'industria tessile pratese (1940-90)*, Prato, Edizioni del Palazzo.
- 3) Area senese:
- Angelici A. 1995 "Saggio di lessico montalcinese", *Studi Linguistici Italiani*, 21: 155-94.
- AA.VV. 1976 *Glossario serrigiano*. Quaderni della Scuola Media 'Simone Martini' di Serre di Rapolano, 1, ciclostilato.
- Bruttini A. 1989 *Alla ricerca delle parole perdute. Il vocabolario de' nostri nomi*, Siena, Il Leccio.
- Cagliaritano U. 1975 *Vocabolario senese*, Firenze, Barbera.
- Castellani A. 1947 "Il 'Vocabolario Sanese' del Fondo Biscioniano della BNF", *Lingua Nostra*, 7: 65-78.
- Giannelli L., Sacchi E. 1976 "Differenziazioni orizzontali e verticali nel lessico della Val d'Orcia (Siena)", in *Aree lessicali*. Atti del X Congresso del Centro di Studio per la Dialettologia Italiana. Firenze, 22-26.X.1973, Pisa, Pacini: 207-265.
- Lapucci C. 1988 *La parlata di Montepulciano e dintorni*, Montepulciano, Editori del Grifo.
- Luchini A. 1970 *Radicofani*, Firenze.
- Lombardi A., Bacci P., Iacometti F., Mazzoni G. 1944 (a cura di) *Raccolta di voci e di modi di dire in uso nella città di Siena e nei suoi dintorni*, Siena, Reale Accademia degli Intronati.
- Marzini M. 2004 "Per un'indagine sul lessico in uso a Siena: tra sociolinguistica e dialettologia percettiva", *Bollettino dell'Atlante Linguistico Italiano*, 28 (III serie): 67-93.
- Verdicchio B., Bichi L. 2002 *Senesi al Monte e contadini a' paschi. Parole e detti di Monteroni d'Arbia*, Edizione dei testi a cura di B. Pacini, Poggibonsi, Don Chisciotte.
- 4) Area pisano-livornese:
- Calamai S. 1998 "Echi iberici in alcune voci di Sasseta (Li)", *Lingua Nostra*, 59: 16-20.
- Franceschini F., Schwarze S. 2000 "Tra SLAP e CIUFEX: innovazione e continuità nel linguaggio giovanile in Toscana", in A. Englebert et al. (a cura di), *Vivacità et diversité de la variation linguistique. Actes du XXIIe Congrès International de Linguistique et de Philologie Romanes*, Bruxelles, 23-29.VII.1998, Tübingen, Niemeyer: 165-172.
- Franceschini F., Schwarze S. 2001 "Per un glossario del linguaggio giovanile in area pisana", *Italienisch. Zeitschrift fuer italienische Sprache und Literatur*, 45: 42-68.
- Franceschini F. 2006 "«Parole d'acciaio»: neologismi, forestierismi e riflessi dialettali nel lessico delle Acciaierie di Piombino (LUSID)", in F. Bruni, C. Marcatò (a cura di), *Lessicografia dialettale. Ricordando Paolo Zolli*, Venezia 9-11.XII.2004, Roma-Padova, Antenore, I: 265-283.
- Gelati G. 1992 *Parlare livornese*, Livorno, Bastogi.
- Gianetti B. 1982 (con la collaborazione di G. Raspollì Galletti) *Parole e detti in vernacolo pisano*, Casciana Terme, Artoscana.
- Giovannini F. 1987 *Er vernaolo pisano. Lessico con parole, frasi e modi di dire di "Portammare d'una volta"*, Pisa, Tacchi.
- Guidi G. 1996 *Nuovo dizionario pisano*, 2ª ed., Pisa, Editrice Goliardica.

- Malagoli G. 1931 "Appunti lessicali volterrani", *L'Italia Dialettale*, 7: 260-264.
- Malagoli G. 1937 *Vocabolario del vernacolo pisano. Con voci e modi dell'affine vernacolo livornese*, Pisa, Nistri-Lischi.
- Malagoli G. 1937 "La parlata pisana nell' AIS", *L'Italia Dialettale*, 13: 57-75.
- Malagoli G. 1939 *Vocabolario pisano*, Firenze, Accademia della Crusca.
- Marchetti E. 1980 *Si diceva... Vocaboli e "stralocchi" dell'Alta Maremma*, Massa, La Poligrafica Grosseto.
- Marchetti G. 1992 *Il novissimo Borzacchini*, Lucca.
- Marchetti G. 1996 *Il Borzacchini universale*, Firenze, Ponte alla Grazie.
- Marchi V. 1993 *Lessico del livornese. Con finestra aperta sul bagitto*, Livorno, Belforte.
- Mattei Tarrini P. 1988 *Parole vernacole e modi di dire delle Colline pisane. Comune di Santa Luce*, Pisa, Tipografica Editrice Pisana.
- Temperli R. 1991 "Voci dell'area di Filettole (Pisa) assenti nel Vocabolario pisano di G. Malagoli", *L'Italia Dialettale*, 54: 127-219.
- Università della terza età di Cecina (a cura di) 1997 *Fra ninnole e nannole. Ricerche sull'antica parlata nel territorio*, Cecina, Biblioteca Comunale.
- 5) Arcipelago Toscano:
- Cortelazzo M. 1965 *Vocabolario marinaresco elbano*, Pisa, Pacini.
- Diodati Caccavelli M. 1970 *Vocabolario dell'Isola d'Elba*, Pisa, Pacini Mariotti.
- Merlo C. 1932 "Vocaboli dell'isola del Giglio", *L'Italia Dialettale*, 8: 214-220.
- Nesi A. 1986 "A proposito del lessico delle isole dell'Alto Tirrenico: il repertorio di Capraia (Arcip. Tosc.)", *Quaderni dell'Atlante Lessicale Toscano*, 4: 65-94.
- Nesi A. 1993 "Considerazioni sulla posizione lessicale dell'area alto tirrenica", in *Actas do 19. congresso internacional de linguistica e filologia romanicas*, Santiago de Compostela (1989), 4 – *Dialectologia e xeografia linguistica, Onomastica*, A Coruña, Fundacion Pedro Barrie de la Maza, conde de Fenosa: 297-316,
- Nesi A. 1997 "I dialetti e il mare: area alto tirrenica", in G. Marcatò (a cura di), *I dialetti e il mare*. Atti del congresso internazionale di studi in onore di Manlio Cortelazzo, Chioggia 21-25.IX.1996, Padova, Unipress: 33-48.
- 6) Area versiliese:
- Cocci G. 1956 *Vocabolario versiliese*, Firenze, Barbera (ora anche G. Cocci 1984, *Vocabolario versiliese. Con integrazioni di Silvio Belli*, Pisa, Versilia Oggi).
- Contini G. 1939 "Il lessico di Enrico Pea", in G. Contini 1970, *Varianti e altra linguistica. Una raccolta di saggi (1938-1968)*, Torino, Einaudi: 259-279.
- Merlo C. 1958 "Contributo alla conoscenza del tesoro lessicale versiliese", *Zeitschrift für Romanische Philologie*, 74: 116-126.
- Pieri S. 1904 "Il dialetto della Versilia", *Zeitschrift für Romanische Philologie*, 28: 161-191 (lessico: 171-191).
- Vassalle E. 1996 *Vocabolario del vernacolo viareggino*, Viareggio, Pezzini.
- Vassalle E. 1996 *Dizionario dei vocaboli di lingua corrente in vernacolo viareggino*, Viareggio, Pezzini.
- 7) Area apuana
- Luciani L. 2002 *Vocabolario del dialetto carrarese*, Carrara, Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara.
- Linhart I. 1986 "Il campo lessicale 'vie di comunicazione' nella Garfagnana", *Quaderni dell'Atlante Lessicale Toscano*, 4: 95-146.
- 8) Area lucchese:
- Bianchini S. 1824 *Voci usate nel dialetto lucchese che non si trovano registrate nei vocabolari italiani*, a cura di R. Ambrosini 1986, Lucca, Pacini Fazzi.
- Giannelli L. 1984 "Il dialetto di Sillano rivisitato: riflessioni su una situazione 'difficile'", *Rivista di archeologia storia costume*, 12: 3-20.
- Nieri I. 1902 *Vocabolario lucchese*, Lucca, Giusti.
- 9) Area pistoiese:
- Barbagallo G. 1958 "Il relitto linguistico di Treppio", Bologna.
- Giacomelli G. 1969 *Aspetti del dialetto pistoiese*, Pistoia.
- Giacomelli G. 1976 "Voci pistoiesi", *Archivio Glottologico Italiano*, 61: 229-250.
- Giacomelli G. 1984 (a cura di) *Vocabolario pistoiese*, redatto da L. Gori e S. Lucarelli, Pistoia, Biblioteca di Storia patria.
- Montemagni S. 1984 "La comunità linguistica di Treppio. Note in margine a un'inchiesta lessicale", *Faestoria*, 4: 43-49.
- Petrocchi Corradini L. 1979 *Il toscano della Valdinievole*, Firenze, Pananti.
- Petrocchi Corradini L. 1982 *Modi di dire modi di fare nel toscano della Valdinievole*, Lucca, Pacini Fazzi.
- 10) Area aretina (con parte del Valdarno):
- Basi A. 1995² *L'aretino. Piccolo vocabolario*, Cortona, Calosci.
- Felici S. 1977 *Sapienza popolare in Val di Chiana. Parole e cose che scompaiono*, I, Arezzo, Tipografia Sociale.
- Felici S. 1985 *Sapienza popolare in Val di Chiana. Parole e cose che scompaiono*, II: *Vocabolario cortonese*, Arezzo, Marmorini.
- Giacomelli G. 1990 "Contatti e confini linguistici tra Umbria e Toscana", in L. Agostiniani, M. Castelli, D. Santamaria (a cura di), *L'Umbria nel quadro linguistico dell'Italia mediana. Incontro di studi*, Napoli, ESI: 19-42.
- Giacomelli G. 1991 "Lessico fiorentino e lessico aretino nel Valdarno", in *Realtà linguistiche di una terra di frontiera*. Atti della VI Giornata di Studi in onore di Poggio Bracciolini, San Giovanni Valdarno, Biblioteca Comunale e Assessorato alla Cultura del Comune di Terranova Bracciolini (AR): 5-33.
- Nicchiarelli E. 1938 "Studi sul lessico del dialetto di Cortona", *Annuario dell'Accademia Etrusca di Cortona*, 3/4: 132-195.
- Nocentini A. 1989 (a cura di) *Il vocabolario aretino di Francesco Redi*, Firenze, Elite.
- Nocentini A. 1985 "I germanismi nel dialetto aretino" in *Arezzo e il suo territorio nell'alto Medio Evo*, Arezzo, Accademia Petrarca: 27-42.

Nocentini A. 1993/1994 (con M. Scoscini) "Glossario del dialetto aretino del contado", *Annali Aretini* 1: 259-282 e 2: 273-299.
Silvestrini M. 1983 *Vocabolario del dialetto della Val di Pierle*, Perugia.
Zanchi Alberti C. 1937-1939 "Lessico del dialetto di S. Sepolcro (Arezzo), con riscontri etimologici di C. Merlo", *L'Italia Dialettale*, 13: 207-224 e 15: 137-148.

11) Area casentinese:

Bartolini A. 1874 *Un esposto e una figliastra. Racconto per un saggio di voci e maniere di dire casentinesi con dichiarazioni filologiche*, Firenze.
Grechi Aversa G. 1996 *Le parole ritrovate. Terminologia rustica di Poppi nel Casentino*, Firenze.
Nocentini A. 1997 "Tre zoonimi casentinesi", in *Studi linguistici offerti a Gabriella Giacomelli*, Padova: Unipress: 313-322.

12) Area grossetana (con il territorio amiatino):

Alberti Eschini M.G. 1971 *Vocabolario di Roccalbegna, S. Caterina, Vallerona (Gr)*, Pisa, Pacini Mariotti.
Barberini M. 1994 *Vocabolario maremmano*, Pisa, Nistri-Lischi.
Fatini G. 1953 *Vocabolario amiatino*, Firenze, Barbera.
Fanciulli P. et al. 1968 *Questo è l'Argentario*, Genova.
Fanciulli P. 1987 *Vocabolario di Monte Argentario e Isola del Giglio*, Pisa, Giardini.
Longo V. 1936 "Il dialetto di Pitigliano in provincia di Grosseto (lessico)", *L'Italia dialettale*, 12: 103-148.
Longo V. 1943-44 "Saggio di lessico dei dialetti dell'Amiata, edito con annotazioni etimologiche da C. Merlo", *L'Italia dialettale*, 18: 167-188; 19: 51-110.
Vicarelli G.B. 1967 *Castell'Azzara e il suo territorio*, Memorie storiche, Società Storica Maremmana, 2, Siena.

13) Lessici / saggi che prendono in considerazione parte più estese della regione:

Rohlf G. 1979 "Toscana dialettale delle aree marginali: vocabolario dei vernacoli toscani", *Studi di Lessicografia Italiana*, 1: 83-262.
Giacomelli G. 1980 "Dialetto come recupero di materiali linguistici arcaici", in E. Vineis (acd) Per la storia e la classificazione dei dialetti italiani. Atti del convegno della Società Italiana di Glottologia, Pescara, 2-3.VI.1979, Pisa, Giardini: 63-77.

Riportano informazioni lessicali (non aggiornate, e dunque preziosissime per un confronto diacronico) anche le località toscane oggetto, nel secolo scorso, di inchieste dialettali all'interno di quelle lunghe imprese denominate 'Atlanti Linguistici':

AIS = K. Jaberg, J. Jud 1928-1940 *Sprach- und Sachatlas Italiens und der Sudschweiz*, voll. 8, Zofingen, Ringier e Co.
ALI = M. Bartoli, B. Terracini, G. Vidossi, C. Grassi, *Atlante linguistico italiano*, materiali inediti in consultazione presso l'Istituto dell'ALI a Torino. Sono usciti i primi cinque volumi insieme a tomi che riportano le località e i verbali delle inchieste. Informazioni aggiornate sull'impresa e sulle pubblicazioni dell'ALI sono reperibili al sito www.atlantelinguistico.it.
ALEIC = G. Bottiglioni 1933-1942 *Atlante linguistico-etnografico della Corsica ALEIC*, voll. 10, *L'Italia Dialettale*, Suppl. I Serie II, Pisa.
API = Atlante Paremiologico Italiano: www.cig.unifi.it/it/geoparem.htm
CDI = *Carta dei Dialetti Italiani*, materiali inediti di area toscana in consultazione presso l'Accademia Toscana di Scienze e Lettere 'La Colombaria' di Firenze.

Sempre per quanto concerne il lessico, la comunità scientifica ha ora a disposizione l'*Atlante Lessicale Toscano* (in sigla ALT), un potente strumento di ricerca, frutto di un lavoro più che decennale condotto presso l'Università di Firenze sotto la guida di Gabriella Giacomelli. Il Cd-rom dell'ALT raccoglie il frutto di 224 inchieste condotte a tappeto in tutta la regione attraverso la somministrazione di un questionario contenente 745 domande (sia di tipo onomasiologico che semasiologico) sulle fasi lunari, i fenomeni meteorologici, la scansione del tempo, le tipologie e le forme del terreno, l'agricoltura (negli aspetti legati alla coltura del castagno, alla coltura delle viti, a quella dell'olivo e del grano), le piante, i frutti, il bosco, gli animali, la casa, i cibi tradizionali. Per avere maggiori informazioni sulle vicende, sull'impianto metodologico e sui risultati dell'ALT il lettore curioso può consultare:

Giacomelli G. et al. 1978 *Atlante Lessicale Toscano – Note sul questionario*, Firenze.
Giacomelli G. 1984 "L'Atlante Lessicale Toscano. Un'esperienza decennale", in G. Moretti (acd), *Lingua, storia e vita dei laghi d'Italia*. Atti del I convegno dell'Atlante Linguistico dei Laghi Italiani (ALLI), Lago Trasimeno, 23-25.IX.1982, Rimini, Maggioli.
Giacomelli G. et al. 1985 *Atlante Lessicale Toscano – Presentazione*, Firenze.
Giacomelli G. s.d. [ma 1985] "Atlante Lessicale Toscano: risultati geolinguistici e prospettive storiche", in *Atlanti regionali: aspetti metodologici, linguistici e etnografici*. Atti del XV convegno del Centro di Studio per la Dialettologia Italiana, Palermo, 7-11.X.1985, Pisa, Pacini: 163-189.
Giacomelli G. 1987-88 "Storia, criteri, metodi, prospettive dell'Atlante Lessicale Toscano", *Quaderni dell'Atlante Lessicale Toscano*, 5/6: 7-25.
Giacomelli G. et alii 2000 *Atlante Lessicale Toscano. DBT-ALT in CD-rom*, Roma, Lexis.

L'ALT è adesso anche in rete ed è diventato uno strumento agilmente consultabile: all'indirizzo <http://serverdbt.ilc.cnr.it/altweb/> è in linea *ALT-WEB*, *l'Atlante Lessicale Toscano in rete*, ove sono riportati (nella pagina dedicata alle “pubblicazioni”) molti degli studi linguistici che hanno come base empirica proprio i risultati delle inchieste dell'ALT.

- Agostiniani L. 1977 “‘Pioppo’ (e termini correlati). Dalle inchieste dell'Atlante Lessicale Toscano”, *Archivio Glottologico Italiano*, LXII: 105-139.
- Arcamone M.G. 1982 “Italiano antico *mucciare* e voci toscane connesse”, *Quaderni dell'Atlante Lessicale Toscano*, 0: 167-192.
- Bafile L., Carpinelli M., Giannoni P., Paoli M. (a cura di) 1987/1988 “Archivio lessicale”, *Quaderni dell'Atlante Lessicale Toscano*, 5/6: 269-290.
- Bertelli C. 2000 “Ubicazione climatica: la terminologia tra Toscana e Corsica”, *Quaderni di Semantica*, 21: 199-264.
- Bertolani A. 1987/1988 “Definire *tincone*: un gioco semantico tra norma e difformità”, *Quaderni dell'Atlante Lessicale Toscano*, 5/6: 173-179.
- Brogioni G. 1982 “Due voci toscane: *pécchia* e *péglià*”, *Quaderni dell'Atlante Lessicale Toscano*, 0: 195-199.
- Brogioni G. 1983 (a cura di) “Archivio lessicale”, *Quaderni dell'Atlante Lessicale Toscano*, 1: 237-255.
- Brogioni G. 1984-1985 (a cura di), “Archivio lessicale”, *Quaderni dell'Atlante Lessicale Toscano*, 2-3: 234-249.
- Corsini A., Paoli M. 1986 (a cura di), “Archivio lessicale”, *Quaderni dell'Atlante Lessicale Toscano*, 4: 225-248.
- Giacomelli G. et al. 1973 *Saggio dell'Atlante Lessicale Toscano*, Firenze.
- Giacomelli G. 1975 “Aree lessicali toscane”, in *La ricerca dialettale I*, Pisa, Pacini: 115-152.
- Giacomelli G. 1979 “Fenomeni di incrocio formale e semantico in un gruppo di parole toscane”, *Atti e Memorie dell'Accademia Toscana di Scienze e Lettere La Colombaria*, XLIV, N.S. 30 : 149-165.
- Giacomelli G. 1983 “Lo ‘scurciolo’ in Toscana. Confronto tra la carta 487 dell'AIS e i dati finora raccolti per l'ALT”, in *Scritti linguistici in onore di Giovan Battista Pellegrini*, Pisa, Pacini: 699-710.
- Giacomelli G. 1985 “Note su *bigoncio*”, in *Studi linguistici e filologici per Carlo Alberto Mastrelli*, Pisa, Pacini: 181-189.
- Giacomelli G. 1987 “*Semola* in Italia: ambiguità di una parola”, in *Aspects of Language Studies in Honour of Mario Alinei*, II, Amsterdam, Rodopi, pp. 157-179.
- Giacomelli G. 1989 “*Forfecchia*: un «relitto» nel lessico italiano”, in *Dialettologia e varia linguistica per Manlio Cortelazzo*, Padova, Unipress: 139-151.
- Giacomelli G. 1989 “*Nocciola* da **nuceola*: un'etimologia troppo facile”, in *Studi in memoria di Antonio Sanna* (= «Annali Facoltà Lett. Filos. Cagliari», N.S. Vili, 1988) Cagliari, Università degli Studi: 249-275.
- Giacomelli G. 1989/1990 “*Panzanella*”, *Quaderni dell'Atlante Lessicale Toscano*, 7-8: 108-123.
- Giacomelli G. 1990 “Strutture terminali di sostantivi toscani analizzate a fini etimologici”, in *Studi in memoria di Ernesto Giammarco*, Pisa, Giardini: 133-148.
- Giacomelli G. 1995 “Note su *dolco*”, in *Scritti di linguistica e dialettologia in onore di Giuseppe Francescato*, Università degli Studi di Trieste, Facoltà di Lettere e Filosofia, Edizione Ricerche: 139-145.
- Giacomelli G. 1994 “Il ‘girino’ in Toscana”, in *Studi in onore di Carlo Alberto Mastrelli*, Quaderni del Dipartimento di Linguistica, Università degli Studi di Firenze – Studi 1, Padova, Unipress: 103-112.
- Giacomelli, G. 1996 “‘Riccio’, ‘cardo’, ‘peglià’ nell'Atlante Lessicale Toscano”, in M.S. Funghi (a cura di), ΟΔΟΙ ΔΙΖΗΣΙΟΣ *Le vie della ricerca. Studi in onore di Francesco Adorno*, Firenze, Olschki: 601-609.
- Giacomelli G. 2001 “L'«invulcro spinoso delle castagne» in Italia (e nel resto della Romania)”, in *Italica – Raetica- Gallica. Studia linguarum litterarum artiumque in honorem Ricarda Liver*, Tübingen – Basel, A. Francke [*]: 573-585.
- Giacomelli G. 2002 “Italiano e toscano nell'ALT”, in *L'Accademia della Crusca per Giovanni Nencioni*, Firenze, Le Lettere: 373-386.
- Giacomelli G., Nesi A. 1981 “L'etimologia nell'Atlante Lessicale Toscano”, in *Etimologia e lessico dialettale*. Atti del XII convegno del Centro di Studio per la Dialettologia Italiana, Macerata, 10-13.IV.1979, Pisa, Pacini: 269-282.
- Giacomelli G., Poggi Salani T. 1984-85 “Parole toscane”, *Quaderni dell'Atlante Lessicale Toscano*, 2/3: 123-229.
- Montemagni S. 1987/1988, “Il campo lessicale delle «focacce»: linee di ricerca per una elaborazione dei dati dell'ALT”, *Quaderni dell'Atlante Lessicale Toscano*, 5/6: 109-174.
- Nesi A. 1982 “Toscano *fare (al)l'amore*”, *Quaderni dell'Atlante Lessicale Toscano*, 0: 157-165.
- Paoli M. 1983 “Le locuzioni per 'a cavalluccio' in Toscana”, *Quaderni dell'Atlante Lessicale Toscano*, 1: 145-183.
- Sirianni G.A. 1989 “Il 'corbezzolo' in Toscana: vocabolari e atlanti a confronto”, in *Gli atlanti regionali: aspetti metodologici, linguistici e etnografici*. Atti del XV Convegno di Studi Dialettali Italiani, Pisa, Pacini: 493-514.

Se invece l'interesse si orienta più su fatti di tipo fonetico e fonologico (anche prosodico), i saggi che potrebbero essere consultati sono i seguenti (come si vede a una prima occhiata, sono numerosi gli studi condotti soprattutto sulla parlata pisana e su quella livornese):

- Agostiniani L. 1989 “Fenomenologia dell'elisione nel parlato in Toscana”, *Rivista Italiana di Dialettologia*, 13: 7-46.
- Agostiniani L. 1992 “Su alcuni aspetti del ‘rafforzamento sintattico’ in Toscana e sulla loro importanza per la qualificazione del fenomeno in generale”, *Quaderni del Dipartimento di Linguistica dell'Università di Firenze*, 3: 1-28.
- Agostiniani L., Giannelli L. 1983 (acd), *Fonologia etrusca fonetica toscana. Il problema del sostrato*. Atti della giornata di studi organizzata dal Gruppo Archeologico Colligiano. Colle Val d'Elsa, 4.IV.1982, Firenze, Olschki.

- Bafile L. 1997 La spirantizzazione toscana nell'ambito della teoria degli elementi, in AA.VV., *Studi offerti a Gabriella Giacomelli dagli amici e dagli allievi*, Padova, Unipress: 26-38.
- Bafile L. 2003 "Le consona finali nel fiorentino e nel napoletano", *Rivista Italiana di Dialettologia*, 27: 149-178
- Calamai S. 2001 "Aspetti qualitativi e quantitativi del vocalismo tonico pisano e livornese", *Rivista Italiana di Dialettologia*, 25: 153-207.
- Calamai S. 2001 [2004] "Stili a confronto nel parlato toscano (Pisa e Firenze)", *L'Italia Dialettale*, 62, 95-125.
- Calamai S. 2001 "Il vocalismo atono della varietà pisana. Prime evidenze sperimentali", *Quaderni del Laboratorio di Linguistica della Scuola Normale Superiore*, 2 (Nuova Serie): 64-82.
- Calamai S. 2002 "Vocali atone e toniche a Pisa", in A. Regnicoli (a cura di), *Atti del Convegno GFS 2001 - XII Giornate di Studio La fonetica acustica come strumento di analisi della variazione linguistica in Italia*, Macerata, 13-15.XII.2001, Roma, Il Calamo: 39-46.
- Calamai S. 2003 "The Pisan Vowel System of Read and Semi-spontaneous Speech. An Exploratory Contribution", *Quaderni del Laboratorio di Linguistica della Scuola Normale Superiore*, 3/2002 n.s., 2003, pp. 72-98.
- Calamai S. 2003 "Spazi acustici e spazi uditivi di vocali pisane", in G. Marotta & N. Nocchi (acd), *La coarticolazione. Atti delle XIII Giornate di Studio del G.F.S. (A.I.A.)*, Pisa, 28-30.XI.2002, Pisa, ETS, 2003, pp. 265-275.
- Calamai S. 2004 "«Il livornese gli dà più forza nelle parole». Il vocalismo tonico dell'area occidentale toscana", in F. Chiocchetti, V. Dell'Aquila & G. Iannaccaro (a cura di), *Alpes Europa*, Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, Istitut Cultural Ladin "Majon di Fascegn", Centre d'Etudes Linguistiques pour l'Europa: 13-48.
- Calamai S. 2004 *Il vocalismo tonico pisano e livornese. Aspetti storici, percettivi, acustici*, Alessandria: Edizioni dell'Orso.
- Calamai S. 2004 "Vocali fiorentine e vocali pisane a confronto". In F. Albano Leoni, F. Cutugno, M. Pettorino, R. Savy (a cura di), *Il parlato Italiano*. Atti del Convegno Nazionale, Napoli, 13-15.II.2003, Napoli: D'Auria, CD-rom, E02, 1-25.
- Calamai S. 2004 "Questioni di stile. Sistemi vocalici nel parlato semispontaneo", in A. De Dominicis, L. Mori, M. Stefani (a cura di), *Atti delle XIV^e Giornate di Studio del G.F.S. Costituzione, gestione e restauro di corpora vocali*, Università della Tuscia (Viterbo), 4-6.XII.2003, Roma, Esagrafica: 147-152.
- Calamai S. 2005 "Intrinsic Vowel Normalization: Comparing Different Procedures (Data from Tuscan Italian)", *Italian Journal of Linguistics/Rivista di Linguistica*, 17.2: 211-270.
- Calamai S. 2005 "Intrinsic Methods in Vowel Normalization: Data from Pisa and Florence Italian", in C. Álvarez Moreno *et al.* (eds.) *Actas – I. IX Simposio Internacional de Comunicación Social*, Santiago de Cuba, 24-28.I.2005, Centre de Lingüística Aplicada, Santiago de Cuba: 408-412.
- Calamai S. 2006 "Livorno, vocali, *clear speech*: piste fonetiche e suggestioni storiche", in E. Banfi *et al.* (acd), *Lo spazio linguistico italiano e le "lingue esotiche". Rapporti e reciproci influssi*. Atti del XXXIX Congresso Internazionale di Studi della Società di Linguistica Italiana, Milano 22-24.IX.2005, Roma, Bulzoni: 231-252. [versione estesa in: *Quaderni del Laboratorio di Linguistica della Scuola Normale Superiore di Pisa*, 5, 2004/2005 (n.s.)].
- Calamai S., Ricci I. 2005 "Sulla percezione dei confini vocalici in Toscana: primi risultati", in P. Cosi (acd), *Misura dei parametri: aspetti tecnologici ed implicazioni nei modelli linguistici*. I Convegno Nazionale AISV Associazione Italiana di Scienze della Voce, Padova, 2-4.XII.2004, Padova, EDK: 63-87.
- Calamai S., Ricci I. 2005 "Un esperimento di *matched-guise* in Toscana", *Studi Linguistici e Filologici on Line* (Dipartimento di Linguistica – Università di Pisa www.humnet.unipi.it/slifo.html), 2005, 3.1: 63-105.
- Carpitelli E. 1995 "Description des systèmes des voyelles toniques de quelques dialectes de la Toscane nord-occidentale", *Géolinguistique*, 6: 43-73.
- Carpitelli E. 1997 "Les diptongues descendantes apuanes", *Quaderni del Dipartimento di Linguistica dell'Università di Firenze*, 8: 117-151.
- Castellani A. 1993 "Zea per esse dopo liquida o nasale a Firenze?", *Studi Linguistici Italiani*, 19: 53-61.
- Cravens T.D. 2000 "Sociolinguistic subversion of a phonological hierarchy", *Word*, 51: 1-19
- Cravens T.D., Giannelli L. 1995 "Gender, class, and prestige in the spread of an allophonic rule", in H. Andersen (ed.), *Historical Linguistics 1993*, Amsterdam/Philadelphia, Benjamins: 105-115.
- Cravens T.D., Giannelli L. 1995 "Relative salience of gender and class in a situation of multiple competing norms", *Linguistic Variation and Change*, 7: 261-285.
- Dell'Aglio M., Bertinetto P.M., Agonigi M. 2002 "Le durate dei foni vocalici in rapporto al contesto nel parlato di locutori pisani: primi risultati", in A. Regnicoli (a cura di), *La fonetica acustica come strumento di analisi della variazione linguistica in Italia*. Atti delle XII^e Giornate di Studio del GFS Macerata, 13-15.XII.2001, Roma, Il Calamo: 53-58.
- Dell'Aglio M. 2003 "Ancora sulla durata vocalica in pisano", in G. Marotta, N. Nocchi (a cura di), *La coarticolazione*. Atti delle XIII^e Giornate di Studio del GFS, Pisa: ETS: 287- 294.
- Dell'Aglio M. 2004 "Spunti sulla durata consonantica in pisano", in A. De Dominicis, L. Mori, M. Stefani (a cura di), *Costituzione, gestione e restauro di corpora vocali*. Atti delle XIV^e Giornate di Studio del GFS (Università della Tuscia (Viterbo), 4-6.XII.2003, Roma, Esagrafica: 159-164.
- D'Imperio M., Gili Fivela, B. (2004) "How many levels of phrasing? Evidence from two varieties of Italian", in J. Local, R. Ogden, R. Temple (eds.), *Phonetic Interpretation, Papers in Laboratory Phonology VI*, Cambridge University Press, Cambridge: 130-144.
- Fiorelli P. 1952 "Senso e premesse di una fonetica fiorentina", *Lingua Nostra*, 13: 57.
- Franceschini F. 1983 "Sonorizzazione, lenizione, spirantizzazione nel pisano", in Agostiniani e Giannelli (1983: 131-149).
- Franceschini F. 1991 "Note sull'anafonesi in Toscana occidentale", in L. Giannelli, N. Maraschio, T. Poggi Salani, M. Vedovelli (a cura di), *Tra Rinascimento e strutture attuali*. Atti del I Convegno della Società Internazionale di Linguistica e Filologia Italiana, Siena 28-31.III.1989, Torino, Rosenberg & Sellier: 259-272.
- Giacomelli R. 1958 "Esplorazioni linguistiche in Lucchesia", *Archivio Glottologico Italiano*, 43: 108-131.
- Giannelli L. 1983a "Aspirate etrusche e gorgia toscana: valenza delle condizioni fonetiche dell'area toscana", in L. Agostiniani, L. Giannelli (acd), *Fonologia etrusca fonetica toscana. Il problema del sostrato*. Atti della giornata di studi organizzata dal Gruppo Archeologico Colligiano. Colle Val d'Elsa, 4.IV.1982, Firenze, Olschki: 61-102.

- Giannelli L. 1983b "Considerazioni sullo stato del rotacismo di *l* preconsonantico nell'Italia centrale", *Quaderni dell'Istituto di Linguistica dell'Università di Urbino*, 1: 135-154.
- Giannelli L., Savoia L.M. 1978 "L'indebolimento consonantico in Toscana I", *Rivista Italiana di Dialettologia*, 2: 23-58.
- Giannelli L., Savoia L.M. 1979-80 "L'indebolimento consonantico in Toscana II", *Rivista Italiana di Dialettologia*, 4: 38-101.
- Giannelli L., Savoia L.M. 1991 "Restrizioni sull'esito [h] da *t* in fiorentino e nelle altre varietà toscane", *Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata*, 20: 3-57.
- Giannini A. 1939 "Notizie sulla fonetica del dialetto di Castelnuovo (Media Valle del Serchio)", *L'Italia dialettale*, 15: 53-69.
- Gili Fivela B. 2002 "L'intonazione della varietà pisana di italiano: analisi delle caratteristiche principali", in A. Regnicoli (a cura di), *La fonetica acustica come strumento di analisi della variazione linguistica in Italia*. Atti delle XII Giornate di Studio del Gruppo di Fonetica Sperimentale, Macerata 13-15.XII.2001, Roma, Il Calamo: 103-110.
- Gili Fivela B., Savino M. 2003 "Segments, syllables and tonal alignment: A study on two varieties of Italian", in M.J. Solé, D. Recasens, J. Romero (a cura di), *Atti dell'International Conference of Phonetic Sciences (ICPhS'03)*, Barcellona, Spain, 3-9 agosto 2003: 2933-2936.
- Gili Fivela B. 2005 "La percezione degli accenti: il ruolo dell'allineamento e dello 'scaling' dei bersagli tonali", in *Atti del Convegno Nazionale AISV (Associazione Italiana di Scienze della Voce) "Misura dei parametri"*, Padova, dicembre 2004: 313-326.
- Gili Fivela B. 2006 "'Scaling' e allineamento dei bersagli tonali: l'identificazione di due accenti discendenti", in *Atti del Convegno Nazionale AISV (Associazione Italiana di Scienze della Voce) "Analisi prosodica: teorie, modelli e sistemi di annotazione"*, Salerno, dicembre 2005.
- Hajek J. 1996 "The gorgia toscana and the phenomenon of spirantization in Tuscany", *Beiphol*, 46: 21-80.
- Izzo H.J. 1965 *Concerning the Gorgia Toscana and its possibile relationship to Etruscan*, University of Michigan.
- Korzen I. 1980 "Il raddoppiamento sintattico e la geminata nella variante toscana dell'italiano standard", *Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata*, 9: 333-66.
- Korzen I. 1980 "Il prolungamento intervocalico di alcune consonanti iniziali e finali di parola nella variante toscana dell'italiano standard", *Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata*, 9: 367-384.
- Longo V. 1936 "Il dialetto di Pitigliano in provincia di Grosseto (saggio fonetico lessicale)", *L'Italia Dialettale*, 12: 19-34.
- Malagoli G. 1932 "Saggio di trascrizione fonetica del vernacolo della città di Pisa", *L'Italia Dialettale*, 8: 208-213.
- Marotta G. 1995 "Apocope nel parlato di Toscana", *Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata*, 24: 297-322.
- Marotta G. 2001 "«Non solo spiranti». La 'gorgia toscana' nel parlato di Pisa", *L'Italia Dialettale*, LXII, 27-60.
- Marotta G. 2002 "L'intonation des énoncées interrogatifs ouverts dans l'italien toscan", in *Proceedings of speech prosody*, Aix-en-Provence, April 2002, 475-478.
- Marotta G., Nocchi N. 2001 "La liquida laterale nel livornese", *Rivista Italiana di Dialettologia*, 25: 285-326.
- Marotta G., Bertoni E., Franceschi R., Giuliani M., Soriano P. 2002 "Le occlusive sorde dell'italiano parlato a Pisa: varianti aspirate e fricative", in A. Regnicoli (a cura di), *La fonetica acustica come strumento di analisi della variazione linguistica in Italia*. Atti delle XII Giornate di Studio del Gruppo di Fonetica Sperimentale, Macerata 13-15.XII.2001, Roma, Il Calamo: 71-76.
- Marotta G., Sardelli E. 2003 "Sulla prosodia della domanda con soggetto postverbale in due varietà di italiano toscano (pisano e senese)", in P. Cosi, E. Magno Caldognetto, A. Zamboni (a cura di), *Voce, canto, parlato. Studi in onore di F. Ferrero*, Padova, Unipress: 205-212.
- Marotta G., Calamai, S., Sardelli, E. 2004 "Non di sola lunghezza. La modulazione di f0 come indice sociofonetico", in A. De Dominicis, L. Mori, M. Stefani (a cura), *Costituzione, gestione e restauro di corpora vocali*. Atti delle XIV^e Giornate di Studio del GFS (di), Università della Tuscia (Viterbo), 4-6.XII.2003, Roma, Esagrafica: 215-220.
- Marotta G. 2005 "Toscane centrale et Toscane occidentale. Profils de l'intonation italienne", *Géolinguistique*, 3 (vol. fuori serie): 241-257.
- Mattesini E. 1973/74 "Sulla pronuncia della sibilante intervocalica dell'italiano: confine tra area toscana e area contromeridionale umbra", *Annali della Fac. di Lett. e Filos. Univ. Perugia*, 11: 465-526.
- Merlo C. 1929 "Consonanti brevi e consonanti lunghe nel dialetto di Borgo S. Sepolcro", *L'Italia Dialettale*, 5: 66-80.
- Nocchi N. 2002 Varianti della laterale nell'italiano di Livorno, in A. Regnicoli (a cura di), *La fonetica acustica come strumento di analisi della variazione linguistica in Italia*. Atti delle XII^e Giornate di Studio del Gruppo di Fonetica Sperimentale, Macerata, 13-15.XII.2001, Roma, Il Calamo: 77-82.
- Nocchi N. 2003 "Vesto vè: un processo di rafforzamento in livornese?", in G. Marotta, N. Nocchi (a cura di), *La coarticolazione*. Atti delle XIII^e Giornate del GFS, Pisa, ETS: 221-232.
- Nocchi N. 2004 "Laterali rafforzate e velarizzate? Ancora sulla velarizzazione della liquida laterale in livornese", in A. De Dominicis, L. Mori, M. Stefani (a cura), *Costituzione, gestione e restauro di corpora vocali*. Atti delle XIV^e Giornate di Studio del GFS (A di), Università della Tuscia (Viterbo), 4-6.XII.2003, Roma, Esagrafica: 177-182.
- Nocentini A. 1985 "Vocali lunghe e consonanti lunghe nel dialetto di Borgo San Sepolcro", in L. Agostiniani, P. Maffei Bellocci, M. Paoli (a cura di), *Linguistica storica e cambiamento linguistico*, Roma, Bulzoni: 79-86.
- Pacini B. 1998 "Il processo di cambiamento dell'indebolimento consonantico a Cortona: studio sociolinguistico", *Rivista Italiana di Dialettologia*, 22: 15-57.
- Pacini B., Giannelli L. 1999 "Norma multipla e dinamiche sociolinguistiche nel consonantismo della Toscana orientale", in G. Marcato (a cura di), *Dialetti oggi*. Atti del convegno "Tra lingua, cultura, società. Dialettologia sociologica", Sappada/Plodn, 1-4.VII.1998, Padova, Unipress: 141-153.
- Pieri S. 1890-92 "Fonetica del dialetto lucchese, con appendice lessicale", *Archivio Glottologico Italiano*, 12: 107-134.
- Pieri S. 1890-92 "Fonetica del dialetto pisano, con appendice lessicale", *Archivio Glottologico Italiano*, 12: 141-160.
- Saiu E. 2004 "Sull'origine d'una peculiarità del raddoppiamento fonosintattico in area lucchese", *L'Italia Dialettale*, 55: 123-130.
- Savino E., Grice M., Gili Fivela B., Marotta G. 2006 "Intonational cues to discourse structure in Bari and Pisa Italian: perceptual evidence", in *Speech Prosody 2006*, Dresden, Germany, May 2006: 114-117.
- Savoia L.M. 1974-75 "Condizioni fonologiche del fiorentino comune e alcune proposte per una fonologia concreta", *Studi di Grammatica Italiana*, 4: 209-330.
- Savoia L.M. 1980 "Fonologia delle varietà apuane e garfagnine. Consonantismo", *Studi Urbinati Suppl. Ling.*, 2/2: 233-293.

- Sorianello P. 2001 “Per una rappresentazione uditiva dei segmenti vocalici: il caso del senese”, *Quaderni del Laboratorio di Linguistica della Scuola Normale Superiore*, 2 (Nuova Serie), 159-173.
- Sorianello P. 2001 [2004] “Un’analisi acustica della ‘gorgia’ fiorentina”, *L’Italia dialettale*, 62: 61-94.
- Sorianello P. 2002 “Il vocalismo dell’italiano senese: un’indagine sperimentale”, in A. Regnicoli (a cura di), *La fonetica acustica come strumento di analisi della variazione linguistica in Italia*. Atti delle XII^e Giornate di Studio del GFS, Macerata, 13-15.XII.2001, Roma: Il Calamo, 47-52.
- Stefanini R. 1970 “Comportamento di /kw/ in fiorentino”, in *Mille: i dibattiti del Circolo Linguistico Fiorentino, 1945-1970*, Firenze, Olschki: 219-222.
- Turchi L., Gili Fivela B. 2004 “L’affricazione di /s/ postconsonantico nella varietà pisana di italiano”, in F. Albano Leoni, F. Cutugno, M. Pettorino, R. Savy (a cura di), Atti del Convegno *Il parlato italiano*, Napoli, 13-15 febbraio 2003, D’Auria Editore, Napoli, ISBN 88-7092-238-3: 1-25.
- Venturelli G. 1973 “Notizie sul trattamento della sibilante intervocalica nel territorio della provincia di Lucca”, *Studi Urbinati – Suppl. Ling.*, 1: 235-242.

Per soddisfare curiosità relative ai fatti morfologici tipici dei dialetti toscani, le letture consigliate sono le seguenti:

- Agostiniani L. 1980 “Sull’ articolo determinativo prevocalico e le preposizioni articolate nelle varietà toscane”, *Archivio Glottologico Italiano*, 65: 74-100.
- Agostiniani L. 1982 “Sulla morfologia dell’ articolo determinativo maschile singolare nei dialetti amiatini e in fiorentino”, *Quaderni dell’Atlante Lessicale Toscano*, 0: 65-91.
- Brodin G. 1970 *Termini dimostrativi toscani. Studio storico di morfologia sintassi e semantica*, Lund, Gleerup.
- Cardini M. 1943 “L’ino del parlar fiorentino”, *Lingua Nostra*, 5: 35-38.
- Giannelli L. 1976 “‘Tempo’ futuro e aspetto futuro in fiorentino e in senese”, in *Problemi di morfosintassi dialettale*. Atti dell’ XI Convegno del C.S.D.I., Cosenza-Reggio Calabria, 1-4.IV.1975, Pisa, Pacini: 239-247.
- Giannini S. 1995 “Riferimenti deittici nel sistema dei pronomi personali. Appunti per una grammatica del lucchese”, *AGI* 80: 204-238.
- Giannini S. 2002 “I possessivi in Toscana”, in A. Zamboni, P. Del Puente, M.T. Vigolo (a cura di), *La dialettologia oggi fra tradizione e nuove metodologie*. Atti del Convegno Internazionale, Pisa 10-12.II.2000, Pisa, ETS: 399-422.
- Guidi G. 1989 *Contributo allo studio della grammatica pisana*, Pisa, Il Portone.
- Marotta G. 2000 “Oxytone infinitives in the dialect of Pisa”, in L. Repetti (a cura di), *Phonological theory and the dialects of Italy*, Amsterdam, Benjamins: 191-210.
- Mattesini E. 1976 “Tre microsistemi morfologici del dialetto di Borgo Sansepolcro (Arezzo)”, in *Problemi di morfosintassi dialettale*. Atti dell’ XI Convegno del C.S.D.I., Cosenza-Reggio Calabria, 1-4.IV.1975, Pisa, Pacini: 177-202.
- Pieri S. 1890-92 “Appunti morfologici, concernenti il dialetto lucchese e il pisano”, *Archivio Glottologico Italiano*: 161-180.
- Sigg M. 1954 *Die Deminutivsuffixe im Toskanische*, Berna.
- Scaglione S. 2000 “Particolarità morfosintattiche del prefisso verbale *ri-* nelle varietà pisana e lucchese del toscano occidentale”, *L’Italia Dialettale*, 61: 99-118.
- Squartini M. 2002-2003 [2005] “Sul valore aspettuale del prefisso *ri-* in pisano”, *L’Italia Dialettale*, 63-64: 33-50.
- Squartini M. 2003 “*Tornare in casa nuova* e altri esempi di neutralizzazione dei tratti di iteratività in pisano”, *Bollettino dell’Atlante Linguistico Italiano*, 27: 223-225.
- Stefanini R. 1969 “Funzioni e comportamento di /e/ (*e*, *e’*) proclitica nel fiorentino d’oggi”, *L’Italia Dialettale*, 32: 10-26.
- Stefanini R. 1970 “Distribuzione delle terminazioni verbali ‘-ANO e ‘-INO in fiorentino”, *Lingua Nostra*, 31: 68.
- Stefanini R. 1970 “Interrogativi di prima persona in –a”, *Lingua Nostra*, 31: 92.
- Stefanini R. 1983 “Riflessivo, impersonale e passivo in italiano e in fiorentino”, *Quaderni dell’Atlante Lessicale Toscano*, 1: 103-114.
- Stefanini R. 1994 “Avere a (*aér’a*) vs avere da (*aé dda*) in fiorentino”, in G. Del Lungo Camiciotti, F. Granucci, M.P. Marchese, R. Stefanelli (a cura di), *Studi in onore di Carlo Alberto Mastrelli*, Padova, Unipress: 283-292.
- Terranova A. 1984-85 “Sulla morfologia del verbo a Santa Fiora (Monte Amiata)”, *Quaderni dell’Atlante Lessicale Toscano*, 2/3: 103-121.
- Tuttle E. 1974 “*Sedano, senero, prezzemolo* and the intertonic vowels in Tuscan”, *Romance Philology*, 27: 451-456.

Sono meno numerosi i contributi relativi a fenomeni sintattici:

- Brandi L. 1981 “Sui soggetti clitici”, in *Studi di linguistica italiana per Giovanni Nencioni*, Firenze: 129-146.
- Cresti A. 1994 “La flessione personale dell’ infinito nel repertorio italiano”, *Rivista Italiana di Dialettologia*, 18: 31-50.
- Cresti A. 1995 “Restrizioni sulla risalita dei clitici in area toscana”, *Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia di Siena*: 365-377.
- Garzonio J. 2004 “Le frasi interrogative non-standard in fiorentino”, *Rivista Italiana di Dialettologia*, 28: 219-235.
- Giannelli L. 1993 “Sintassi dialettale e substandard. Procedimenti euristici applicabili al testo di produzione orale”, *Rivista Italiana di Dialettologia*, 17: 121-146.
- Giannelli L. 1994 (a cura di) *Una teoria e un modello per l’analisi quantificata dell’italiano substandard*, Quaderni del Dipartimento di Linguistica dell’ Università di Firenze – Studi 2, Padova, Unipress.
- Stammerjohann H. 1970 “Strukturen der Rede. Beobachtungen an der Umgangssprache von Florenz”, *Studi di Filologia Italiana*, 28: 295-397.
- Stefanini R. 1969 “Ma”, *Lingua Nostra*, 30: 49.
- Stefanini R. 1969 “Con la cosa che, con quella che”, *Lingua Nostra*, 30: 80.

Stefanini R. 1970 "Imperativo per infinito in fiorentino", *Lingua Nostra*, 31: 19-20.

Ci sono inoltre diversi studi che analizzano località o territori relativamente estesi da molteplici punti di vista (osservando fatti fonetici, morfologici, lessicali, anche in chiave sociolinguistica). Ne riportiamo alcuni (certi hanno un profilo eminentemente divulgativo):

- Ambrosini R. 1965 "Caratteristiche del lucchese", in *Convegno per la preparazione della CDI*, Messina.
- Ambrosini R. 2006 *Lucca e il suo territorio. Toponomastica, dialettologia, critica linguistica*, Pacini Fazi, Pisa
- Antelmi D. 1989 "Caratteristiche fonetiche e morfosintattiche della varietà fiorentina di italiano", *Rivista Italiana di Dialettologia*, 13: 47-73.
- Calamai S. 2003 "Una lingua verdadera". *Profilo del dialetto di Sasseta*, Firenze, Phasar Edizioni & Circolo Culturale 'Emilio Agostini'.
- Calamai S. 2002 "Nel gergo nostro brutalissimo". *La parlata di Travalle fra dialetto pratese e dialetto fiorentino*, Prato, Pentalinea.
- Della Sala A.M. 1986-87 "Caratteristiche morfologiche e sociali del linguaggio di Antona", *Le Apuane*, 11-14: 37-52, 21-34, 33-42, 72-78.
- Franceschini F. 1977 "Profilo sociolinguistico di una zona in provincia di Pisa", in R. Simone, G. Ruggiero (a cura di), *Aspetti sociolinguistici dell'Italia Contemporanea*, Atti dell'VIII Congresso Internazionale di Studi, Società di Linguistica Italiana, Bressanone 31.V-2.VI.1974, Roma, Bulzoni, I: 273-280.
- Franceschini F. 1985 "Aspetti del cambiamento linguistico dal pisano antico al moderno", in L. Agostiniani, P. Bellucci Maffei, M. Paoli (a cura di), *Linguistica storica e cambiamento linguistico*. Atti del XVI Congresso Internazionale di Studi, Società di Linguistica Italiana, Firenze 7-9.V.1982, Roma, Bulzoni: 27-50.
- Giannelli L. 1978 "Caratteristiche linguistiche", in E. e M.A. Francioli, *Colle di Val d'Elsa. Studio monografico e guida*, Colle di Val d'Elsa, T.E.B.: 79-83.
- Giannelli L. 1981 "Nota sulle caratteristiche dialettali della Val di Nievole, Massa e Cozzile, con particolare riferimento al dialetto di Massa", in *Attualità del dialetto nella Valdinievole*. Convegno di studi, Pescia, 13.XII.1980, Pescia, Amministrazione Comunale: 10-17.
- Giannelli L. 1985 "Baragazza e la Montagnola senese: situazioni di cambiamento e dati per la ricostruzione", in L. Agostiniani, P. Bellucci Maffei, M. Paoli (acd), *Linguistica storica e cambiamento linguistico*. Atti del XVI congresso internazionale di studi, Firenze, 7-9.V.1982, Roma, Bulzoni: 51-77.
- Giannelli L., Guarino Amato M. 1991 "La configurazione vernacolare del Valdarno tra evoluzione e fedeltà linguistica", in *Realtà linguistiche di una terra di frontiera*. Atti della VI Giornata di Studi in onore di Poggio Bracciolini, San Giovanni Valdarno, Biblioteca Comunale e Assessorato alla Cultura del Comune di Terranova Bracciolini (AR): 35-57.
- Giannelli L. 1998 "La dimensione dialettale del territorio della provincia di Siena", in *Terre di Siena*, Siena, Protagon Editori Toscani: 359-394.
- Giannelli L., Magnanini M., Pacini B. 2002 "Le dinamiche linguistiche al confine tra Toscana e Lazio: conservazione, innovazione e ristrutturazione", *Rivista Italiana di Dialettologia*, 26: 49-72.
- Guzzelli F. 2002 "Collocazione geolinguistica del garfagnino", in A. Zamboni, P. Del Puente, M.T. Vigolo (a cura di), *La dialettologia oggi fra tradizione e nuove metodologie*. Atti del Convegno Internazionale, Pisa 10-12.II.2000, Pisa, ETS: 447-455.
- Luciani L. 1999 *Il dialetto carrarese: suoni, forme, costrutti, parole*, Carrara.
- Mattesini E. 1991 "Profilo del dialetto borghese", in Id., *La Divina Commedia di Don Giuseppe Gennaioli e altri testi in vernacolo borghese*, Città di Castello, Petrucci: 9-33.
- Nocentini A. 1980 "Alle origini del dialetto aretino", *Bollettino del Rotary Club di Arezzo* 901: 3-13.
- Nocentini A. 1989 "Profilo del dialetto aretino", in Id. (a cura di) *Il vocabolario aretino di Francesco Redi*, Firenze, Elite: 13-68.
- Nocentini A. 1998 *Raggiolo: profilo linguistico di una comunità casentinese. Saggio sui dialetti del Casentino*, Montepulciano, Le Balze.
- Pacini B. 2004 "La montagna nella Toscana marginale. Isola linguistica o area di contatto?", in G. Marcato (a cura di), *I dialetti e la montagna*. Atti del convegno Sappada\Plodn, 2-6.VII.2003, Padova, Unipress: 95-102.
- Pieri S. 1886 *Note sul dialetto aretino*, Pisa, Nistri.
- Papucci G. 1974 "Il dialetto di Volterra", *Rassegna Volterrana*, 40-41: 175-186.
- Pratelli J.R. 1976 *Il dialetto fiorentino di Signa*, Aix-en-Provence.
- Salinitro M. 1979 "Aspetti e problemi del dialetto di Volterra", *Rassegna Volterrana*, 54-55: 175-185.
- Salvioni C. 1902-1905 "Appunti sull'antico e moderno lucchese", *Archivio Glottologico Italiano*, 16: 395-477.

Se interessano invece gli studi sulla letteratura in dialetto, oltre ai contributi menzionati nel saggio di Neri Binazzi in questo sito, consigliamo di leggere i seguenti contributi:

- AA.VV. *Atti del Convegno "Il vernacolo nell'attuale dibattito su tradizioni popolari, cultura del territorio e identità collettiva"*, Pisa, 21.III.1992, Pisa, Tacchi.
- Agostiniani L. 1984 "Specificità dialettali e specificità testuali: il caso di un romanzo in dialetto livornese moderno", in *Il dialetto dall'oralità alla scrittura*. Atti del XIII convegno del Centro di Studio per la Dialettologia Italiana, Catania-Nicosia, 28.IX.1981, Pisa, Pacini: 221-253.
- Antonimi A. 1935-38 "La «Cortona liberata dagli aretigne» del Padre Alfredo Moneti di Cortona ed il dialetto chianaiolo", *Annuari dell'Accademia etrusca di Cortona*, 3/4: 109-131.

- Bellucci Maffei P. 1984 "Professione di dialettalità e marche di registro nella letteratura dialettale toscano-occidentale fra otto- e novecento (contributo fonetico)", in *Il dialetto dall'oralità alla scrittura*. Atti del XIII convegno del Centro di Studio per la Dialettologia Italiana, Catania-Nicosia, 28.IX.1981, Pisa, Pacini: 197-220.
- Binazzi N., Calamai S. 2004 "Una lingua per la campagna toscana: il dialetto nella drammaturgia di Ferdinando Paolieri e Ugo Chiti", in P. D'Achille (acd), *Generi, architetture e forme testuali*. Atti del VII convegno SILFI 2002, Roma I-5.X.2002, Firenze, Cesati: 833-848.
- Burgalassi S. 1984 "Vernacolo e letteratura vernacola: riflessioni di un sociologo", in S. Burgalassi & A. Chimenti Fiamma (acd), *Pisa come, perché. Esplorazione nella cultura del territorio*, Pisa, Nistri Lischi: 117-151.
- Calamai S. 1998-1999 "Emilio Agostini scrittore e lessicografo di Sassetta", in *Quaderni del dipartimento di linguistica dell'Università di Firenze*, IX: 57-95.
- Calamai S. 1998 "Una lingua forte. Studio su due scene della *Provincia di Jimmy* di Ugo Chiti", in *Rivista Italiana di Dialettologia*, XXII: 125-168.
- Calamai S. 1999 "Dialetto e italiano regionale in due scene della *Provincia di Jimmy* di Ugo Chiti", in G. Marcato (acd), *Dialetti Oggi*. Atti del convegno "Tra lingua, cultura, società. Dialettologia Sociologica", Sappada/Plodn 1-4 luglio 1998, Padova, Unipress: 291-302.
- Calamai S. 2004 "Surreale Toscana" e "Glossario Moleskine" in Ugo Chiti, *La recita del popolo fantastico (una trilogia)*, Milano, Ubulibri: 9-20 e 163-165.
- Clemente P., M. Fresta, L. Giannelli 1982 "Scritti di contadini senesi: note sul teatro popolare e altri usi della scrittura", in G. Cerina, C. Lavinio, L. Mulas (a cura di), *Oralità e scrittura nel sistema letterario*. Atti del Convegno Cagliari 14-16.IV.1980, Roma, Bulzoni: 63-77.
- Fontanelli G. 1994 *Letteratura popolare livornese da Cangillo ai nostri giorni*. Saggio storico critico con un'antologia di testi, "Quaderni della Labronica. Studi e testi", 5.
- Franceschini F. 1983 (a cura di) *I contrasti in ottava rima e l'opera di Vasco Cai di Bientina*, Pisa, Pacini.
- Franceschini F. 1996 "Scelte linguistiche e dimensione narrativa in Pratesi, Fucini, Nieri", in *I verismi regionali*. Atti del congresso di studi, Catania, 27-29.IV.1992, Catania, Fondazione Verga, I: 219-299.
- Franceschini F. 1997 "Etnografia del linguaggio e lessico locale nel *Matto delle Giuncaie* e in altri bozzetti di Renato Fucini", in *Il lago, uno spazio domestico. Studi in memoria di Alessandro Alimenti*, Museo della Pesca del Lago Trasimeno: 77-108.
- Giacomelli G. 1994 "Per una lettura de *La Mea* di Polito di Iacopo Lori", *Quaderni del Dipartimento di Linguistica - Università di Firenze*, 5: 193-217.
- Giacomelli G. 1995 "La Mea e la Nena, due eroine quasi sconosciute della poesia dialettale toscana", in G. Marcato (a cura di), *Donna e linguaggio*, Padova, CLEUP: 173-179.
- Giannelli L. 1987 "La lingua del contrasto estemporaneo: riflessioni sulla "lingua mista" della poesia popolare", in N. Landi, F. Lodi, *Contrasti* (editi a cura di V. Abati e L. Giannelli), "Quaderni dell'Archivio delle Tradizioni popolari della provincia di Grosseto", n. s. 1: 69-78.
- Giannelli L. 1990 "Repertorio e selettività nell'ottava del contrasto. Un approccio linguistico", in G. Kezich, L. Sarego (acd), *L'ottava popolare moderna. Studi e ricerche*. Atti della I Rassegna nazionale del canto a braccio -Amatrice, 1987- e del convegno ottava rima, canto a braccio e sapere contadino -Allumiere, 1988-, Siena, Nuova Immagine: 47-67.
- Lucaccini L. 1930 *Letteratura dialettale cortonese dal Settecento ai giorni nostri*, Arezzo, Ed. Contemporanea.
- Lucchesini P. 1977 *Il teatro parlato*, Firenze, Libreria Fiorentina.
- Mattesi E. 1981 "Un lamento funebre in dialetto nel «Catorcio di Anghiari»", *Contributi di Dialettologia Umbria*, 1: 5-42.
- Mattesi E. 1990 "Per la storia del dialetto di Cortona, Il "contadino cortonese" ne *La Clotilde* di Niccolò Barbieri (1649)", *Contr. Filol. It. Med.*, 4: 9-72.
- Teatro Regionale Toscano (a cura di) 1978 *Teatro popolare e cultura moderna*. Materiali del convegno rassegna Forme di spettacolo della tradizione popolare toscana e cultura moderna, Montepulciano, 21-24.XI 1974, Firenze, Vallecchi.

Se infine interessano i lavori di toponomastica un prezioso repertorio è

Granucci F. 1988 *Prontuario bibliografico di toponomastica italiana*, Firenze, Dipartimento di Linguistica.

Il *Prontuario* elenca i contributi in ordine alfabetico, ma è corredato di indici per aree e per toponimi che ci forniscono il quadro degli studi aggiornato alla fine degli anni Ottanta. Pertanto riportiamo di seguito solo alcune opere uscite dopo questa opera:

- Batinti A., Serafini L. 1994 "I nomi di luogo, fonte di conoscenza storica e linguistica. Un'area campione: Castiglion Fiorentino", *Atti e memorie della Accademia Petrarca di lettere, arti e scienze*, n.s., 56: 47-76.
- Batinti A., Serafini L. 1994 "Per lo studio della toponomastica di Arezzo", *Annali aretini*, 2: 243-271.
- Bencistà A. 1992 *Toponimi del Comune di Greve in Chianti dalle origini all'epoca contemporanea*, Firenze, Polistampa.
- Granucci F. 1997 "Appunti di idronimia toscana", in *Studi linguistici offerti a Gabriella Giacomelli dagli amici e dagli allievi*, Padova, Unipress: 167-173.
- Mastrelli C.A. 1991 "Per lo studio della toponomastica di Terranuova Bracciolini", in *Realtà linguistiche di una terra di frontiera*. Atti della VI Giornata di Studi in onore di Poggio Bracciolini, San Giovanni Valdarno, Biblioteca Comunale e Assessorato alla Cultura del Comune di Terranuova Bracciolini (AR): 69-77.
- Millemaci G. 1999 (a cura di) *Dizionario toponomastico delle valli della Bure*, Pistoia, Società Pistoiese di Storia Patria.
- Nesi A. 1994 "Toponimi della costa capraiese ieri e oggi", in *Studi in onore di Carlo Alberto Mastrelli*, Università degli Studi di Firenze, "Quaderni del Dipartimento di Linguistica - Studi 1, Padova, Unipress: 145-162.

- Nocentini A. 1996 “La stratificazione toponomastica dei comuni di Arezzo, Civitella della Chiana e Castiglion Fibocchi”, *Annali Aretini*, IV: 33-68.
- Nocentini A. 2003 “Agli inizi della toponomastica aretina”, *Atti e Memorie dell'Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze*, N.S. 65: 123-137.
- Rauty N. 1993 (a cura di) *Dizionario toponomastico del Comune di Sambuca Pistoiese*, Pistoia, Società Pistoiese di Storia Patria.

Un altro settore, a metà strada tra linguistica e antropologia, riguarda i rapporti tra le parole e le cose, o, più precisamente, la cosiddetta “cultura materiale”, che trova riscontro nei tanti musei etnografici disseminati nella regione. Molti degli studiosi già citati in questo contributo si sono occupati anche di indagare particolari tradizioni locali:

- ALCAI Gruppo Toscano 1989-1990 (a cura di A. Nesi) “La cultura alimentare in Toscana: saggio di bibliografia”, *Quaderni dell'Atlante Lessicale Toscano*, 7-8: 125-164.
- Batinti A., Mancini Batinti C. 1982 “Il bucato nelle zone di confine tra Toscana e Umbria”, *Quaderni dell'Atlante Lessicale Toscano*, 0: 201-46.
- Bertelli C. 2002 *Oggi i' cignale sa leggere e scrivere. La caccia al cinghiale (Sus Scrofa) sul Pratomagno valdarnese. La nascita e l'evoluzione di tre squadre, le testimonianze e il lessico*, Firenze, Centro Editoriale Toscano.
- Calamai S. 2006 *Dalla terra al pane*, Calenzano.
- Corsi G., Pagni A.M. 1979 *Piante selvatiche di uso alimentare in Toscana*, Pisa, Pacini.
- De Bellis A. 1978 *Erbe di Val d'Orcia*, Pienza.
- Fausch G. 1970 [1962] *Testi dialettali e tradizioni popolari della Garfagnana*, Zurigo.
- Franceschini F. 1987-88 “L'olivicoltura e il frantoio tradizionale nell'area dei Monti Pisani”, *Quaderni dell'Atlante Lessicale Toscano*, 5-6: 47-108.
- Franceschini F. 1994 *Lago, padule, fiume: il lessico delle pesche tradizionali nella Toscana occidentale*, Perugina, RUX Edizioni.
- Franceschini F. 1999 *Linguaggio e mestieri tra Val d'Era e Monti Pisani*, Pisa, Pacini.
- Giannelli L. 1999 “Dare nomi alle cose. Percezione della realtà e verbalizzazione nell'ambiente di macchia”, *Rivista Italiana di Dialettologia*, 23: 235-264.
- Giannelli L. 2002 “Attività e prospettive di lavoro dell'U.O.L. AGAM di Siena: la coltura del grano e la castagnicoltura in Toscana”, in D. Silvestri, A. Marra, I. Pinto (a cura di), *Saperi e sapori mediterranei. La cultura dell'alimentazione e i suoi riflessi linguistici*, Napoli, Università degli Studi di Napoli “L'Orientale”, I: 101-112.
- Giacomelli G. 2002 *La cucina tradizionale in Toscana*, in D. Silvestri et al. (a cura di), *Saperi e sapori mediterranei La cultura dell'alimentazione e i suoi riflessi linguistici*, Università degli studi di Napoli “L'orientale”, Quaderni di AIQN, n.s. 3, Napoli 2002, vol II: 441-452.
- Guazzelli F. 1992 “Conservazione e innovazione in un lessico tecnico: castanicoltura e viticoltura a Castiglione di Garfagnana”, *L'Italia Dialettale*, 55: 155-188.
- Maffei Bellucci P. 1976 “Ceste ed oggetti funzionalmente affini in provincia di Massa Carrara”, in *Aree lessicali. Atti del X Congresso del Centro di Studio per la Dialettologia Italiana*. Firenze, 22-26.X.1973, Pisa, Pacini: 329-341.
- Mannucci U. 1998 *Di castagne e d'altro. Costume e linguaggio in Val di Bisenzio*, Prato.
- Nesi A. s.d. [ma 1985] “Atlante lessicale toscano: aspetti etnografici”, in *Atlanti regionali: aspetti metodologici, linguistici e etnografici*. Atti del XV convegno del Centro di Studio per la Dialettologia Italiana, Palermo, 7- 11.X.1985, Pisa, Pacini: 369-378.
- Nesi A. 1989 *La pesca nella laguna di Orbetello*, Firenze, La Casa Usher.
- Romanelli C. 1994 *Gli uccelli nelle parlate toscane*, Firenze, F.I.d.C. – Consiglio Regionale Toscano.
- Trinci C. 1976 *I nomi dei funghi in Toscana*, Firenze.
- Uncini Manganelli R.E., Camangi F., P.E. Tomei, Oggiano N. 2002 *L'uso delle erbe nella tradizione rurale della Toscana*, ARSIA, Firenze.

Proprio dalla trascrizione di estesi brani di parlato, anche all'interno di ricerche ‘di confine’, tra antropologia e linguistica, sono nate riflessioni metodologiche relative ai criteri e alle modalità di trascrizione di documenti orali. I contributi di Luciano Giannelli propongono soluzioni in sapiente equilibrio tra la fedeltà al dettato orale e le esigenze di fruibilità della pagina scritta:

- Giannelli L. 1990 “Sul valore comunicativo della pausa”, *Quaderni del Dipartimento di Linguistica dell'Università di Firenze*, 1: 33-59.
- Giannelli L. 1991 “Soggiacenza e rappresentazione superficiale: un problema per la resa in scrittura di testi di produzione orale”, in M.A. Cortelazzo (a cura di), *Scrivere nella scuola dell'obbligo*, Firenze, La Nuova Italia: 85-102.
- Giannelli L. 1992 “Sul valore comunicativo delle pause ‘vuote’ nella narrazione e nel proverbio, nella prospettiva funzionale della frase”, in E. Cresti, N. Maraschio, L. Toschi (a cura di), *Storia e teoria dell'interpunzione*, Roma, Bulzoni: 311-354.
- Giannelli L., Di Piazza, V. 1995 “L'orale scritto. Una proposta metodologica per l'edizione dei documenti orali del fondo Roberto Ferretti”, in AA.VV. *Fiabe, leggende, storie di paura... la narrativa orale nel fondo Roberto Ferretti*. Atti del convegno, Grosseto 18-19.XII.1992, “Quaderni dell'Archivio delle Tradizioni Popolari della Maremma Grossetana”, 2: 51-71.
- Nesi A. 1979-80 “Toscana”, in G. Sanga (a cura di), “La grafia dei dialetti”, *Rivista Italiana di Dialettologia*, 4: 271-276.

Queste proposte sono state poi messe in atto nella trascrizione di documenti orali anche di una certa estensione come le biografie riportate nelle opere seguenti:

Di Piazza V., Mugnaini D. 1996 *Io so' nata a Santa Lucia*, Castelfiorentino, Società Storica della Valdelsa.

Di Piazza V., Semboloni Q. 1998 *Quando cominciai a capì un po' 'l mondo*, Firenze.

Di Piazza V. 2003 (a cura di), "*Sarebbe bello poter raccontare...*", Edizione dei testi a cura di S. Calamai, "I quaderni della Memoria", Casole d'Elsa, Archivio della Memoria.

Buona lettura, dunque!

(ultimo aggiornamento: 4.V.2007)